

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia v. e m.

Via Roma 37

33080 Prata di Pordenone (Italia)

Tel 0434 - 62 00 55; cell. 349 140 64 18.

5 luglio 2015

DOMENICA XV^a DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Dal Vangelo secondo Marco (6,7-13)



In quel tempo, Gesù ⁷Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. ⁸E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ⁹ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. ¹⁰E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. ¹¹Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». ¹²Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, ¹³scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Commento

(a cura di don Danilo Favro)

Introduzione: Gesù invia i dodici in missione; sono le prime esperienze. Gesù dà a loro un programma: invitare le persone a convertirsi, combattere il male e scacciare i demoni, prendersi cura degli ammalati; Gesù parla anche dello stile che devono avere: non riserve di pane, non bisaccia, non due tuniche, ma solo il bastone da viaggio e i calzari. Li vuole portatori di pace, con l'odore delle pecore, direbbe papa Francesco. Risultato: la gente si converte, gli indemoniati liberati e gli infermi guariti. È il tempo nuovo, il tempo della salvezza, il tempo del messia. Immagino che a sera si siano fermati a pensare, a meravigliarsi, perché veramente era successo come a Gesù.

IL DISCEPOLO GUARDA CON GLI OCCHI DI GESÙ

Lo sguardo di Gesù deve essere stato qualcosa di straordinario a cui nessuno poteva sottrarsi: Giuda fugge, ma quello sguardo se lo sente dentro dolce, buono invitante. Pietro in quello sguardo legge tutta l'amarezza dell'amico rinnegato ripetutamente. Lo sguardo tenero sui bambini; pieno di speranza con la gente; profondo con i peccatori. Poema lo sguardo di Gesù che diventa impegno per ogni discepolo, per noi, che ci

scandalizziamo per la cattiveria; che ci facciamo giudici spietati contro chi sbaglia; che non abbiamo intuizione e passiamo rovinosi sulle storie più intime e dolorose. Guardare con gli occhi di Gesù è entrare nel cuore delle persone, è ascoltarle con rispetto e attenzione. Mai, mai per giudicare: chi sono io per giudicare il fratello? Così il Papa. Persone disposte ad ascoltare, così in famiglia, così fuori famiglia. Quanti segreti pesano nel cuore delle persone perché non ci sono fratelli che ascoltano. Ascoltare è la delicatezza dell'amore di Gesù.

IL DISCEPOLO OPERA CON LE MANI DI GESÙ

Le mani di Gesù sono state mani aperte e Lui perché restassero aperte, se le è lasciate inchiodare sul legno della croce. Aperte mentre accarezza i piccoli, tocca i morti che rivivono; si stringe al petto il capo di Giovanni, la "mascot" del gruppo. Il peccatore avverte la trepidazione di quelle mani: Zaccheo, la peccatrice, il povero paralitico. Le mani di Gesù sono un poema di amore. È Lui che lava i piedi degli apostoli, così si consegna a loro ed alla chiesa. Sono le mani del sì, non per stringere egoisticamente, ma per donare. Essi non devono stringere pane, denaro, tuniche, solo il bastone da viaggio ed i sandali per il cammino. La loro presenza deve diventare significativa, perché il vangelo acquisti efficacia di salvezza. La storia dice quando le mani dei credenti si sono chiuse negli interessi, nel potere, nei privilegi, i passi si sono fermati: non hanno più avuto la forza di Gesù.

IL DISCEPOLO AMA COME GESÙ

È tanto aperto il cuore di Gesù che l'ha voluto squarciato. Cuore che ha dato tutto con generosità estrema. Il testo biblico usa il verbo consegnare: ecco Gesù si è consegnato. Un cuore che ha amato senza limiti: i bimbi sono stati il suo tesoro. Cuore che ha provato fremiti di sdegno davanti alle profanazioni di innocenti. Sono risuonate parole forti, le più forti di tutto il vangelo: una pietra grossa al collo e un tuffo di morte nel mare. Il cuore di Gesù mistero di amore, di tenerezza, di misericordia. È bello pensare tutto questo e riempire di gioia e di riconoscenza. Nello stesso tempo stimola a fare il mio cuore come il suo. Non è facile amare gli altri come fratelli; è ancora più impegnativo perdonare di cuore. Il mestiere del buon samaritano è arduo ci si deve fermare, sporcare le mani, prendersi cura. È possibile solo se nel nostro cuore c'è il cuore di Gesù. Gesù qui non ammette sconti... avevo fame, ero in prigione, ero forestiero... è una pagina che conosciamo; ma la viviamo?

NASCITA



Nonna Bruna e zio Filippo annunciano con gioia la nascita avvenuta a Castelfranco Veneto il giorno 23 giugno 2015 di **Emma Lopardo** figlia di Domenico e di Zara Pavone. Emma è gentile, fraterna e si rivela una donna avventurosa, energica e altruista. Combatte per i valori nei quali crede.

Benvenuta tra noi cara Emma e ti inviamo l'abbraccio di tutta la nostra comunità cristiana e ti auguriamo ogni bene.

DA 40° ANNI IN MEZZO ALLA GENTE

Il 6 luglio del 1975, Anno Santo promulgato da Papa Paolo VI, venni ordinato sacerdote da Mons. Abramo Freschi nella chiesa di Castions di Zoppola. Il cuore mi batteva per la gioia di aver raggiunto un traguardo significativo e per il timore di non riuscire a mantenermi fedele agli impegni che stavo per assumere a causa della mia fragilità e dei tempi difficili che si stava attraversando. Quest'ultimo mi passò subito dopo l'ordinazione e non riapparve più.

Per 11 anni ho prestato servizio come cappellano nelle Parrocchie di Portogruaro (Beata Vergine Regina), di Cordenons (piazza) e di Concordia Sagittaria.

Dal 1986 fui parroco della Val Tramontina per 12 anni, seguì l'esperienza pastorale di San Odorico di Sacile per 14 anni, ed ora, da 2 anni e 8 mesi di Prata di Pordenone. Dappertutto ho prestato il mio servizio volentieri e con semplicità cercando di capire le persone e i loro problemi.

La mancanza di una famiglia non mi ha mai pesato, anzi, mi ha dato molta libertà per rendermi totalmente disponibile per gli altri. La solitudine non mi è stata compagna neanche nelle fredde notti invernali di Tramonti, né mi è stato motivo di fatica il ruolo di provetto cuoco che ho svolto con fantasia.

In questi 40 anni ho vissuto dei cambiamenti che vorrei definire epocali sia per la Chiesa appena uscita dal Concilio, sia per la società. Sento che il mio non è un mestiere tra i tanti ma è una chiamata sia a vivere a contatto con il Signore, che percepisco molto vicino, sia con un'infinità di persone che vivono le esperienze più disparate ma anche più disperate. Quando vedo una persona cerco di trattarla con rispetto senza giudicarla, osservo con interesse in lei il cuore, lo sguardo, il tratto comportamentale. Ammiro l'onestà e la sincerità. Non sopporto l'ipocrisia. Non mi piace giudicare tanto meno condannare. Non è mio compito. Considero tutti come parte della mia famiglia molto più numerosa e complessa di quella che non ho formato. Condivido e partecipo ai problemi e alle difficoltà della gente. Mi rammarica solo il non riuscire ad aiutare tutti quelli che mi tendono la mano. Mi dispiace il non arrivare dappertutto a causa degli impegni sempre crescenti ed esigenti, dei limiti temperamentali, della età che avanza inesorabile e della precarietà della salute della quale non ho mai avuto tanta cura.

Mi sta molto a cuore la responsabilità di portare il Vangelo con coerenza e fedeltà anche quando è scomodo, vivendo in prima persona quello che annuncio e di testimoniare sempre il volto misericordioso di Dio. Quando predico in chiesa cerco un linguaggio comprensibile a tutti, aderente alla realtà. Non è facile predicare perché l'uditorio è molto variegato: altro è parlare al Centro per Anziani, o ai giovani e ragazzi, altro ancora a chi ha una cultura elementare o più elevata. Non riesco ad usare lo stesso linguaggio con chi è credente e praticante e con chi non crede, con chi ha un problema di salute o ha avuto un lutto in famiglia...

Capita a volte di sentirmi profondamente acceso da considerazioni che non mi appartengono ma mi vengono dalla Parola che cerco di commentare e spiegare.

In questi tempi di crisi generale colgo nelle nuove generazioni una genuinità nei sentimenti di impegno, di solidarietà e di giustizia che mi fanno ben sperare in un futuro migliore.

Se un giovane mi chiedesse: “Ti faresti prete se ti fosse concesso di ritornare indietro nel tempo”? Risponderei con sincerità che sceglierei ancora di diventare prete ma con meno paura.

Sono grato a tutte le persone di Prata che mi vogliono bene, mi stimano e mi accettano con i miei limiti e, soprattutto, mi aiutano, con il loro esempio, a crescere nella fede e a svolgere nel migliore dei modi il mio servizio pastorale. Chiedo anch'io a tutti: “Pregate per me, che ne ho bisogno!”.

Don Livio

CHIUSURA DEL GREST

Sabato 11 luglio in Chiesa si sono concluse le attività del GREST 2015 con la S. Messa delle ore 18.30 alla quale invitiamo tutti i ragazzi, gli Animatori Junior e Senior, insieme ai Genitori e alla Popolazione. Durante la S. Messa sono stati ricordati Riccardo Meneghel e Daniel Coral recentemente scomparsi; il 40° anniversario di consacrazione sacerdotale di don Livio e il 65° di don Giacomo Marson. E' seguito in Oratorio lo spettacolo del GRAN FINALE DEL GREST e la MOSTRA dei lavori eseguiti di ragazzi.

BATTESIMO

Domenica 19 luglio alle ore 11.30 viene battezzata AURORA MAROTTA figlia di Marco e di Mulaj Aurela. Tanti affettuosi auguri alla piccola Aurora ed alla sua famiglia.

ISCRIZIONI SCUOLA DI RICAMO

(in Oratorio giovedì 16 luglio ore 16.00 – 17.00)



Da lunedì 31 agosto a venerdì 11 settembre (escluso sabato e domenica) si svolgerà presso l'Oratorio la SCUOLA DI RICAMO.

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 11.50

Quota €uro 15.00.

Tutto il materiale viene procurato dall'Oratorio

**ISCRIZIONI: GIOVEDÌ 16 LUGLIO
ORE 16.00 – 17.00 in Oratorio**

INFORMAZIONI: rivolgersi a don Livio **349 140 64 18**
alla Sig.ra Colomba **349 214 15 79**

CAMPI SCUOLA AC - ESTATE 2015

È giunto anche quest'anno il momento dei campi scuola di Azione Cattolica, un'esperienza molto bella e significativa che conclude l'anno associativo appena trascorso. Ecco qui la lista dei campi:

CAMPO 6/8 *Periodo:* dal 27 Luglio al 2 Agosto

Luogo: Arta Terme (Casa per ferie Paola Rosa)

Parrocchie: Prata, Annone Veneto, Chions, Cordenons, Fiume Veneto, Maron, Porcia e Spilimbergo

Gruppo di Prata: 7 bambini

accompagnati dall'educatore Marco Cigana

Assistente Spirituale: Don Dario Donei

PARROCCHIA S. LUCIA v. e m. Prata di Pordenone

Parroco: don Livio Tonizzo

Tel/cell 0434 62 00 55 - 349 140 64 18

Email: donlivioprata@gmail.com

Il parroco è sempre reperibile per qualsiasi necessità, meglio se previa telefonata/sms.

Sito Web: www.parrocchiapratapn.it
www.facebook.com/parrocchiapratapn

SEGRETERIA Orario

Martedì dalle ore 9.00 alle 11.00

Email: segreteria@parrocchiapratapn.it

ORATORIO referente

Bortolotto Eugenio 0434 621 788

Eugenio.bortolotto@libero.it

“Camminiamo insieme” redazione

donlivioprata@gmail.com

segreteria@parrocchiapratapn.it

buriniclaudio@libero.it

Sacerdoti collaboratori

Don Danilo Favro: 346 763 10 63

Don Giacomo Marson 0434 611 239

CAMPO 9/11

Periodo: dal 3 al 9 Agosto

Luogo: Piani di Luzza (Casa Peralba)

Parrocchie: Prata, Casarsa, Fossalta di Portogruaro e Summaga

Gruppo di Prata: 14 bambini

accompagnati dagli educatori Marco Cigana e Axel Rossetto

Assistente Spirituale: Don Loris Vignandel

CAMPO 12/14

Periodo: dal 19 al 26 Luglio

Luogo: Barcis (Casa S. Maria)

Parrocchie: Prata-Marion, Fossalta di Portogruaro e Summaga

Gruppo di Prata-Marion (gruppo interparrocchiale): 13 ragazzi

accompagnati dagli educatori di Maron

Assistente Spirituale: Don Luca Buzziol

CAMPO ACG (I^ SUPERIORE)

Periodo: dal 3 al 9 Agosto

Luogo: Arta Terme (Casa per ferie Paola Rosa)

Parrocchie: Prata, Chions, Corva e S. Martino al Tagliamento

Gruppo di Prata: 8 ragazzi accompagnati dagli educatori Marta Dei Negri e Marco Rizzi

Assistente Spirituale: Don Fabio Magro

CAMPO BASE I

Periodo: dal 17 al 23 Agosto

Luogo: Cimolais (Casa Alpina)

Gruppo di Prata: 5 giovanissimi

Assistente Spirituale: Don Angelo Grillo

CAMPO DI FORMAZIONE AL SERVIZIO

Periodo: dal 9 al 16 Agosto

Luogo: Palermo

Gruppo di Prata: 1 giovane

Buona Estate a tutti!!!

Gli Educatori

ORATORIO SOTTO LE STELLE

Fervono i preparativi in preparazione alla iniziativa: “Oratorio sotto le stelle” che, organizzato dalla Parrocchia in collaborazione con l’Associazione Noi-Oratorio con il Patrocinio del Comune di Prata, si svolgerà dal 26 luglio al 1 agosto prossimo. Si inizia con la S. Messa e la presentazione delle squadre. Il programma prevede: il 1° Memorial “Riccardo Meneghel” con tornei di calcetto a 8 con gruppi giovanili parrocchiali; musica; laboratori di animazione; mini tornei di calcio balilla e ping-pong; zumba ecc.

UN SECOLO DI ATTIVITA’

Sabato 18 luglio alle ore 19.30 le Cantine San Simone festeggiano i 100 anni dell’Azienda. Tanti auguri a questa importante Azienda presente nel nostro territorio, possa sempre crescere nella qualità, nella serietà e nella competenza. Non è facile rimanere a galla in tempi di crisi. Dietro le quinte ci vogliono operatori responsabili, qualificati, che sappiano sostenere la concorrenza e aprirsi sempre a nuove e qualificate tecniche produttive. Il vino non è materia morta da manipolare, ma è un prodotto vivo da conservare e valorizzare.

Non è solo sostanza, bibita, ma è anche cultura da valorizzare e promuovere con un equilibrio che favorisca l’aggregazione, l’integrazione e l’incontro tra le persone. Auguri all’Azienda San Simone anche da parte nostra

FESTEGGIAMENTI ALLA PRO LOCO

I festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco Santa Lucia, iniziati giovedì 9 luglio alle ore 20.30, si svolgeranno con molte interessanti iniziative in programma e si concluderanno lunedì 20 luglio.

LUCCIOLATA DI PRATA

Giovedì 16 luglio alle ore 20.00 organizzata dalla PRO LOCO Santa Lucia, ADMO, AVIS, AIDO si svolge la Lucciolata pro Via di Natale.

CONFERENZA – DIBATTITO

Organizzato dalla Fondazione Biasotto e dalla Parrocchia di Puja, presso la sala parrocchiale di Puja **VENERDI' 17 LUGLIO** alle ore **20.40**, si svolgerà una CONFERENZA-DIBATTITO su *“Novità sulla prevenzione dei tumori genitali delle ragazze e delle donne”*.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Sono ancora aperte le iscrizioni per il Pellegrinaggio a Lourdes che si svolgerà il 12 agosto 2015.

XV Settimana del Tempo Ordinario Salterio della III Settimana

Lunedì 13 luglio

ore 8.30 Parrocchiale

+ Francesco Benetto e Maria Piccinin

Martedì 14

ore 8.30 Parrocchiale

+ Danilo Salvador -Anniversario

+ Gino, Michela e Michelina

+ Attilio Silvestrin -Anniversario ed Emma Buriola

+ Carlo Pavone

Adorazione

Ore 20.30 S. Rosario meditato e adorazione eucaristica

Mercoledì 15 S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa -Memoria

ore 8.30 Parrocchiale

+ Flaviana Antonioli

Giovedì 16 B. V. Maria del Carmelo -Memoria

ore 8.30 S. Giovanni

+ Giuseppe Truccolo

+ Dosolina Barzan e Lino

Venerdì 17

ore 8.30 S. Simone

+ Riccardo Piccinin e Nonni Defunti

+ Ernesto ed Elena Sist

Sabato 18

ore 14.30-17.30 Parrocchiale -Confessioni

ore 17.00 Peressine

+ Giuseppina De Monte -Anniversario

ore 18.30 Parrocchiale

+ Adolfini Benedetto

+ Attilio Silvestrin

+ Suor Giovanna Piccinin, sorelle e nipoti

+ Eros Fusari

+ Ariosto Fusari -Anniversario

+ Giuseppe e Mirella Barzan, Maria Rizzo

+ Maria -Anniversario, Lionello e Vaniero Piccin

+ Per tutti i Defunti di Angela Bortolin

+ Gianna -Anniversario, Ascanio, Pompeo e Gino Tellan, Erminia Zucchet

+ Francesca e Giuseppe Prissinotti

+ Maria Piccin -Anniversario e zia Anna

+ Per tutti i cugini Defunti Piccin

+ Gerardo Lembo e Ines Giroto

Domenica 19 XVI del Tempo Ordinario

ore 8.00 Parrocchiale

ore 9.30 S. Simone

+ Silvio Sacilotto e Genoveffa

ore 10.30 Parrocchiale

ore 18.30 Parrocchiale

+ Adolfini e Tranquillo

AVVISO AI LETTORI

DURANTE IL PERIODO ESTIVO "CAMMINIAMO INSIEME"
USCIRA' IN FORMATO RIDOTTO
A QUANTI POTRANNO ANDARE IN FERIE
AUGURIAMO UNA SERENA VACANZA